

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“Cesare Pollini”
35121 - P A D O V A

Verbale dei revisori n.6
Relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024

Il giorno 18 alle ore 16 del mese di dicembre, nell'anno 2023, i revisori dei conti:

- Carla Ricci, in rappresentanza del MEF

- Nicola Abbatangelo, in rappresentanza del MUR – nominato con decreto dirigenziale del MUR n. 2043 del 5/12/2023, comunicato con nota Protocollo n. 15707 del 06/12/2023

si sono riuniti in videoconferenza con il Direttore Amministrativo e il Direttore di Ragioneria del Conservatorio, per procedere alla redazione del presente verbale al fine di fornire il previsto parere sul Bilancio di previsione per l'anno 2024, successivamente alla presa visione della relativa documentazione,

Ciò in quanto non è stato possibile organizzare nei tempi necessari un sopralluogo presso la sede del Conservatorio, pure in considerazione della situazione in atto di ristrutturazione della sede.

La documentazione di rito concernente i modelli del bilancio di previsione è stata inoltrata a mezzo e-mail dal Direttore Amministrativo del Conservatorio in data 14/11/2023 al rappresentante del MEF in carica e con e-mail del 7 dicembre 2023 rappresentante del MUR successivamente alla sua nomina ed è stata integrata in occasione della verifica in videoconferenza in data odierna.

PREMESSE

Si rileva che con decreto ministeriale n. 1311 del 05 ottobre 2023 è stato nominato Presidente del Conservatorio il dott. Flavio Zanonato.

CONSIDERAZIONI GENERALI - ANALISI DEL BILANCIO

La documentazione visionata dai revisori, predisposta il 17/10/2023, è comprensiva della relazione illustrativa al bilancio previsionale, a firma del Presidente del Conservatorio, in data 13/11/2023

Il bilancio di previsione 2024, redatto secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio e in osservanza alla normativa vigente, risulta costituito dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario decisionale e gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Relazione programmatica del Presidente e del Direttore;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione dell'anno in corso in data 17/10/2023.
- Stampa situazione amministrativa (allegato 7);
- Bilancio finanziario pluriennale – esercizi finanziari 2023-2024.
- Situazione dei residui (prospetto D)

Si fa presente che a tutt'oggi il Conservatorio non ha indicazioni circa l'importo di finanziamento per il funzionamento amministrativo che sarà assegnato da parte del MUR per l'esercizio 2024, pertanto, come illustrato nella pertinente relazione, la previsione del contributo ordinario è stata determinata sulla base di quanto assegnato l'anno precedente, sulla base del D.M. n.1204 del 17/10/2022 (voci da A a H).

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30/2023 del 17 ottobre 2023 risultano adottate le Linee di programmazione per l'A.A. 2023/2024 di cui alla relazione del Direttore.

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 29 del 03 novembre 2023 avente per oggetto “Enti ed Organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2024” e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base a quanto previsto nel regolamento, in UPB, TITOLI e CATEGORIE e non alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio

Esso complessivamente prevede entrate ed uscite, di pari importo, per euro 4.780.342,32, determinate con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per euro 4.154.969,32.

Situazione del personale e attività didattica

Come già rilevato per l'Anno Accademico 2023/2024, come da delibera del Consiglio Accademico del 24.03.2023 e da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28.03.2023, è stato richiesto al Ministero tramite la piattaforma informatica <https://afam.cineca.it/sito/istituzione.html> la rideterminazione della pianta organica, per cui la dotazione risulta complessivamente definita in 94 posti di personale docente e 27 unità di personale tecnico amministrativo così suddivise: 1 Direttore Amministrativo, 1 Direttore dell'Ufficio di Ragioneria, 8 assistenti 5 collaboratori e 12 coadiutori, rimangono disponibili 18 ore (derivanti dalla rideterminazione dell'organico su indicato) che saranno utilizzate per il conferimento di un contratto part time in ambito amministrativo.

La relazione espone che per quanto riguarda i docenti, per il prossimo Anno Accademico i posti sono tutti coperti con personale a tempo indeterminato, tranne per undici cattedre (Accompagnamento pianistico, Corno, Composizione jazz, Pianoforte jazz, Chitarra jazz, Pratica organistica e canto gregoriano, Musica vocale da Camera, Musicoterapia metodi e tecniche, Tecniche di improvvisazione musicale, storia della musica, Lettura della partitura); di queste, secondo quanto disposto con il DM 180/2023 (reclutamento docenti Afam a tempo indeterminato) e con la nota dirigenziale prot. n. 8472 del 07.07.2023 (riparto delle facoltà assunzionali), cinque (settore jazz, pratica organistica e improvvisazione musicale) saranno oggetto di assunzione mediante concorsi a tempo indeterminato gestiti direttamente da questa amministrazione mentre per i rimanenti sei posti si procederà con incarichi a tempo determinato i cui destinatari dovranno essere inclusi in apposite graduatorie d'Istituto.

Inoltre, nella relazione è specificato che le ore aggiuntive di insegnamento effettuate nei corsi accademici saranno circa 600 i cui costi lordi complessivi, comprensivi anche degli oneri riflessi (ex INPDAP 24,2% e contributo IRAP 8,5%) assommano ad €40.000,00.

Per quanto riguarda la composizione della popolazione studentesca in sede di verifica è emerso che ad oggi gli iscritti sono 706 e pertanto non vi sono sostanziali differenze rispetto all'anno precedente (700)

Su tale punto la relazione del Direttore espone quanto segue:

- i Corsi ex-ordinamentali del Vecchio Ordinamento, ad esaurimento, non presentano più iscritti.
- gli iscritti ai Corsi Accademici e ai corsi di formazione preaccademica – propedeutica sono in aumento.
- è prevista l'attivazione di nuovi corsi di Composizione Jazz, Maestro collaboratore e Musica Vocale da Camera per il triennio;
 - sarà rinnovato l'avvio del Corso propedeutico ai corsi di Musicoterapia 48 CFA;
 - sarà rinnovata la possibilità per l'utenza di usufruire di ore di insegnamento, di docenza individuale o collettiva, per iscrizioni a Corsi Singoli/Liberi, per amatori e uditori.

Situazione immobile Sede del Conservatorio

I revisori, nel corso della gestione 2022 e 2023, hanno espresso forti criticità esprimendo parere negativo circa la legittimità degli atti sottoscritti con il Protocollo di intesa sopra citato e, da ultimo, la Convenzione sottoscritta con la Fondazione Cariparo, tenuto conto della contestata irregolarità rilevata nell'esecuzione delle procedure adottate.

Peraltro, l'iniziativa di ampliamento intrapresa non risulta a tutt'oggi avallata dal Ministero presso il quale risulta attivata esclusivamente la procedura relativa all'assegnazione di cui al bando ministeriale sopra citato.

Com'è noto il Conservatorio è stato assegnatario del finanziamento da parte del Ministero vigilante per interventi di edilizia su immobili di proprietà pubblica adibiti a Istituti AFAM, ai sensi della L. n. 107 del 2015 e del Decreto del MEF emanato di concerto con il MIUR del 06.04.2018 n. 57864 programma di tipo A, per lavori di ristrutturazione finalizzati alla messa in sicurezza e, con Decreto n. 1146 del 13.12.2019 il Ministero sulla base dell'esito della valutazione dei programmi di progetto predisposti dalla precedente amministrazione del Conservatorio ha disposto l'assegnazione del contributo rientrante, ai sensi di legge, in quello massimo di €1.000.000,00, previa accettazione del finanziamento, avvenuta in data 10.01.2020 (delibera CDA n. 56/2019 del 19.12.2019).

In sede del monitoraggio effettuato in data 16.11.2020 mediante il sistema CINECA, veniva evidenziato dal Ministero che il costo complessivo del programma, a carico dello Stato, (quindi di finanziamento assegnato al Conservatorio) ammonta ad **€992.811,00**.

Al 31/12/2022 in sede di parere sul rendiconto risultava residuare l'importo di euro 926.296,60 che corrisponde all'importo al 1/1/2023. Infatti, la differenza di euro 66.514,40 era stata spesa nel corso dell'esercizio 2021 per avviare il progetto.

A tale somma si aggiungono, per medesima finalità, i contributi dei privati pari a 1.800.000,00 versato dalla Banca istituto cassiere a titolo di ART Bonus ed incassato a fine 2021 ed acquisito con variazione di bilancio nel 2022 con un impegno al 31/12/2022 dell'importo di euro 110.531,89, di cui risultano effettuati pagamenti alla stessa data per euro 107.725,50. Rimangono euro 1.692.274,5

Nel corso del 2023 per effetto della stipula della convenzione con Fondazione Cariparo risulta acquisita con variazione di bilancio la somma di euro 958.305,51 a titolo di contributo ART Bonus per il sostegno finanziario al progetto di ristrutturazione.

I revisori hanno dato parere non favorevole per detta variazione.

Per il progetto in questione la situazione del bilancio al 31/12/2022 è risultata la seguente:

Upb. 2.1.1. art. 5.5.2 926.296,60 (Finanziamento ministero)
art. 555 1.689.568,11 (contributo Banca incassato a fine 2021 ed acquisito con variazione di bilancio nel 2022 pari all'importo 1.800.000,00 per un impegno al 31/12/2022 dell'importo di euro 110.531,89, di cui risultano effettuati pagamenti alla stessa data per euro 107.725,50).

L'importo di cui all'art. 555 può considerarsi quale una partita di giro, in quanto l'effettivo beneficiario della somma è il Comune proprietario dell'immobile

la Fondazione Cariparo per il sostegno finanziario al progetto di ristrutturazione mediante l'assegnazione di un contributo di €958.305,51

Inoltre, i revisori hanno anche espresso rilievo circa la natura del contributo di provenienza di Banca Intesa S. Paolo (1.800.000 euro) e Fondazione Cariparo (958.305,51) non considerandolo liberalità a titolo di art bonus, in quanto correlato alla controprestazione, da parte del Conservatorio. Infatti, il Conservatorio si è impegnato alla stipula di un contratto di locazione con oneri sul bilancio che, solo a titolo di canone, sono quantificati in 89.000 euro annui.

I Revisori avevano richiesto al Conservatorio di inviare al Ministero dell'università e della ricerca la documentazione progettuale unitamente alle convenzioni firmate con gli enti finanziatori ed il Comune di Padova al fine di verificare la fattibilità rispetto al progetto ai fini della richiesta di finanziamento - di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) del DM 6 aprile 2018 nonché per la gestione unitamente al finanziamento assegnato con decreto n. 1146 del 13.12.2019, ed in parte erogato. Infatti, il progetto iniziale depositato al Ministero risulta variato in virtù dell'iniziativa intrapresa dal Conservatorio come da documenti su cui i revisori hanno espresso dubbi di legittimità

In ogni caso, a tutt'oggi non si sono verificati aggiornamenti in ordine all'operazione di ristrutturazione.

Nella relazione illustrativa è esposto che, a fronte dell'insufficienza del contributo ministeriale si è reso necessario acquisire, da parte dell'attuale Direzione, ulteriori finanziamenti al fine di ottimizzare le risorse ministeriali assegnate e consentire la completa realizzazione dei lavori evidenziati nella progettazione. La progettazione esecutiva, progettazione che ingloba anche gli interventi di manutenzione straordinaria individuati per la partecipazione al bando Ministeriale, è stata trasmessa al Comune di Padova, in quanto proprietario dell'immobile, che in data 11 maggio 2023 con nota prot. n. 2322 ha comunicato la validazione del progetto.

E' stata, inoltre, sottoscritta una convenzione con la quale il Comune di Padova si occuperà tramite i propri uffici tecnici e l'individuazione di specifiche figure professionali della predisposizione della documentazione inerente a tutte le varie fasi di gara e di realizzazione dei lavori nonché del supporto tecnico al Conservatorio. La figura professionale individuata quale Responsabile del procedimento come da nota prot. n. 653 del 31 gennaio 2023 è l'Architetto Domenico Lo Bosco.

Ad oggi si è conclusa la procedura di gara per l'individuazione della ditta a cui affidare la realizzazione degli interventi di ristrutturazione e, previa verifica della documentazione amministrativa, si provvederà all'aggiudicare definitivamente entro la metà del mese di dicembre 2023 data in cui si insedierà anche il cantiere per l'inizio dei lavori.

Il Comune di Padova, per il periodo necessario alla ristrutturazione della sede di via Eremitani, ha messo a disposizione gratuitamente, con esclusione delle sole utenze, i locali dell'Istituto Clair di Tencarola (PD) al fine di garantire la continuità dell'attività didattica. I locali sono stati consegnati il 09 ottobre 2023 (nota prot. n. 5882 del 23.10.2023) e questo ha consentito il trasferimento della strumentazione didattica prima dell'inizio dell'anno accademico. Si è inoltre provveduto ad effettuare anche lo sgombero degli arredi.

La documentazione di riferimento relativa a quanto summenzionato è la seguente: Convenzione sottoscritta con il Comune di Padova per la concessione in uso gratuito dell'immobile sede del Conservatorio (prot. n. 6735 del 19.10.2019), Integrazione Convenzione con il Comune di Padova per l'uso gratuito dell'immobile (prot. n. 273 del 18.01.2022), Protocollo d'intesa per il restauro e l'ampliamento degli spazi per l'attività didattica e amministrativa, sottoscritto oltre che con il Comune di Padova anche con Banca Intesa Sanpaolo (prot. n. 7635 del 08.10.2021), atto integrativo al suddetto Protocollo trasmesso da Banca Intesa Sanpaolo (prot. n. 5776 del 02.09.2022), Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (prot. n.8369 del 16.12.2022) e Convenzione con il Comune di Padova per prestazioni tecniche professionali (prot. n. 630 del 21.01.2023).

Non può non osservarsi che tutto ciò compete al Comune che è proprietario dell'immobile e che il Conservatorio doveva esclusivamente gestire la somma assegnata per tale finalità dal Ministero.

La procedura adottata ha consentito di far acquisire alla Banca e alla Fondazione Cariparo il diritto all'agevolazione fiscale dell'art bonus sulla somma erogata al Conservatorio – anziché al Comune, proprietario dell'immobile - da entrambi i predetti istituti.

A tutt'oggi non è stato dato seguito a quanto richiesto dai revisori di informare il Ministero nel dettaglio della questione ed inviare la documentazione sopra citata, dalla quale si evincono le criticità rilevate dai revisori che hanno comportato l'inoltro alla Corte dei conti della documentazione medesima.

La questione non è ancora definita. In particolare, circa l'impegno assunto dal Conservatorio alla locazione dell'edificio di proprietà della Banca che si ritiene inefficace considerata la nullità dell'atto di Convenzione.

Pertanto, in questa sede, non può che ribadirsi quanto espresso in precedenza ed invita l'Istituto a non procedere con la locazione dell'immobile della Banca che configurerebbe il danno all'Erario. Infatti, la Banca ha versato il contributo a titolo di ART bonus e non può pretendere una controprestazione che tale agevolazione fiscale esclude e nel contempo una locazione metterebbe in grave pericolo l'equilibrio finanziario del Conservatorio e si porrebbe in contrasto con l'utilizzo in comodato gratuito dell'attuale sede, di proprietà del Comune, che non sarebbe più giustificabile.

La sede attuale invece è in comodato gratuito per ancora diversi anni.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Esaminati i documenti di bilancio, si riporta in sintesi la situazione finanziaria dell'Istituto esame il documento relativo al preventivo finanziario decisionale costituito dalla tabella dell'entrata e dalla tabella della spesa i cui dati sono esposti per unità previsionale di base (UPB).

In sintesi:

PREVENTIVO DECISIONALE – All. 1

RIEPILOGO ENTRATE						
TITOLI	ANNO FINANZIARIO 2024			ANNO FINANZIARIO 2023		
	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
ENTRATE CORRENTI	91.065,15	623.873,00	714.938,15	16.387,00	729.452,06	745.839,06
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.781.166,51	0	1.781.166,51	921.538,00	958.305,51	1.879.843,51
PARTITE DI GIRO	0	1.500,00	1.500,00	0	1.500,00	1.500,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.154.969,32	4.154.969,32	0	3.195.513,85	3.195.513,85
TOTALE GENERALE	1.872.231,66	4.780.342,32	6.652.573,98	937.925,00	4.884.771,42	5.822.696,42

RIEPILOGO USCITE						
TITOLI	ANNO FINANZIARIO 2024			ANNO FINANZIARIO 2023		
	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
USCITE CORRENTI	592.434,31	1.091.442,89	1.683.877,20	406.611,74	1.210.364,17	1.616.975,91
USCITE IN CONTO CAPITALE	156.785,35	3.687.399,43	3.844.184,78	189.742,86	3.672.907,25	3.862.650,11
PARTITE DI GIRO	0	1.500,00	1.500,00	0	1.500,00	1.500,00
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	749.219,66	4.780.342,32	5.529.561,98	596.354,60	4.884.771,42	5.481.126,02

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE E.F. 2024 – All. 2

Titolo	ENTRATE	
1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	623.873,00
2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.500,00
	TOTALE	625.373,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	4.154.969,32
	TOTALE GENERALE	4.780.342,32

Titolo	SPESE	
1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.091.442,89
2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	3.687.399,43
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.500,00
	TOTALE	4.780.342,32
	TOTALE GENERALE	4.780.342,32

I dati concordano con quelli del preventivo gestionale.

In esito all'esame della documentazione prodotta dal Conservatorio, si rappresenta quanto di seguito specificato.

ENTRATE CORRENTI

Sono state determinate nella misura di euro 623.873,00.

La previsione dei contributi per il funzionamento, che saranno versati nell'anno 2024 dagli studenti e da altri enti, è quantificata in modo cautelativo sulla base di quanto introitato nel corso dell'esercizio 2023, inferiore rispetto alla somma delle previsioni definitive per il 2023, nell'importo di euro 500.000.

I trasferimenti dello Stato per contributi ordinari, 94.622,00 sono stati iscritti in base ad una stima prudenziale per un importo pari a quello erogato dal MUR in conto competenza l'anno precedente. L'importo risulta inferiore rispetto all'importo delle previsioni definitive del 2023, pari ad Euro 121.393,15.

I trasferimenti da privati sono pari ad euro 25.251,00 stimati sulla base di quanto introitato lo scorso esercizio finanziario. In tale importo è compresa la cifra di 20.000 prevista a titolo di rimborso spese per la concessione in uso dei locali.

I trasferimenti da parte del Comune riguardano il contributo del Comune di Rubano pari all'importo di euro 4.000, altri contributi non sono previsti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non risultano importi in previsione, rispetto ad una previsione definitiva per il 2023 di euro 958.305,51 riferite ad entrate di provenienza di privati (Fondazione Cariparo) ancora da incassare destinate alla ristrutturazione dell'immobile ed il cui importo risulta come residuo iniziale 2024.

Si rileva che la previsione di cassa per l'anno 2024 prevede l'importo di 822.861,00 quale assegnazione da parte del MUR per il progetto di ristrutturazione della sede.

In totale per le entrate in conto capitale l'importo di previsione di cassa per il 2024 di euro 1.7891.166,51 è pari all'importo dei residui attivi presunti iniziali per il medesimo anno 2024.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023, così come da relativo prospetto (all. 7), risulta pari a €4.217.710,85.

La tabella di dimostrazione dell'avanzo di amministrazione pone in evidenza l'utilizzo di **4.154.969,32**.

La parte dell'avanzo di cui non si prevede l'utilizzo è pari all'importo di 62.741,53.

Alla data del **17/10/2023** (come risultante dalla stampa della situazione amministrativa) i residui attivi sono pari ad euro 1.872.231,66 i passivi sono pari ad euro 749.219,66

L'importo vincolato di euro 4.154.969,32 comprende somme in conto capitale pari all'importo di 926.296,60 assegnato dal MUR per il progetto di ristrutturazione della sede e l'importo di 2.651.102,83 relativo ai contributi di provenienza dei privati (Banca Intesa S. Paolo e Fondazione Cariparo) per la medesima finalità di ristrutturazione della sede.

USCITE CORRENTI

Complessivamente le uscite correnti previste ammontano a euro 1.091.442,89 di cui Euro 5.000,00 per versamenti al MEF, di cui al DL 78/2010 – pari all'importo definitivo per il 2023, euro 23.500,00 per il funzionamento relativamente alle uscite per organi dell'ente leggermente inferiore all'importo di 25.000,00 delle previsioni definitive per l'anno 2023, euro 115.015,12 previste per oneri di personale, somma inferiore rispetto all'importo di euro 145.450,99 delle previsioni definitive per il 2023 ed euro 336.000,00 previste per l'acquisto di beni e servizi. Infine, le uscite per interventi diversi sono previste in un importo pari ad euro 568.927,77, inferiore rispetto alla somma delle previsioni definitive per l'anno 2023 di euro 654.215,98.

Con riferimento alle POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONE DI ENTRATE CORRENTI, l'importo di euro 30.000,00 previsto risulta inferiore alle previsioni definitive 2023 di euro 38.000,00.

USCITE IN CONTO CAPITALE

2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI U-P.B. 2.1.1 totale EURO 3.577.399,43, euro 3.578.903,73 previsioni definitive 2023, di cui l'importo di euro 926.296,60 riguarda ricostruzioni, ripristini e trasformazione immobili (2.1.1 – 552) previste per il 2024, somma pari a quella prospettata per le previsioni definitive per il 2023 e l'importo di euro 2.651.102,83 previsto per il 2024, somma minore rispetto alle euro 2.652.607,13 delle previsioni definitive per il 2023, tenuto conto dell'importo di euro 2.806,39 previsto quale residuo passivo presunto iniziale del 2024.

In proposito, si rammenta che l'importo di euro 926.296,60, risulta inferiore rispetto all'importo iniziale di euro 992.811,00 corrisposto dal MUR (corrispondente al finanziamento assegnato dal MUR per gli interventi di edilizia in relazione al Progetto di cui al bando ministeriale D.M. n. 57864 del 6 aprile 2018), in quanto la differenza della cifra di 66.514,40 risulta già spesa per la precedente progettazione definitiva e relativa ai lavori di cui al medesimo progetto ministeriale per importi pari ad euro 27.942,88, liquidato nel 2021 e al residuo di euro 38.571,52, liquidato nel corso del 2022, si rimanda a quanto rilevato nei precedenti verbali.

Con riferimento alle uscite in conto capitale si chiede puntuale relazione che evidenzi le differenze rispetto alle somme finanziate, distintamente rispetto alle somme assegnate dal MUR.

Si anticipa che in sede di consuntivo 2023 sarà necessario acquisire documentazione sull'argomento che consenta di verificare le procedure adottate e che possa fornire un quadro completo e dettagliato dell'utilizzo sia della somma assegnata dal Ministero e sia dell'importo versato dai privati.

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva risulta determinato in euro 13.000,00, in rispetto del limite massimo del 3% delle uscite correnti.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro ammontano a 1.500,00 euro costituenti il fondo minute spese.

Si evidenzia che non risultano ricomprese nelle partite di giro ricomprese le entrate e le uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, a norma dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di contabilità e finanza.

BILANCIO FINANZIARIO PLURIENNALE

Il Conservatorio in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in premessa richiamato ha redatto un programma pluriennale per gli esercizi finanziari 2025-2026.

Da tale documento, formulato in termini di sola competenza, emerge il prevedibile andamento finanziario degli esercizi successivi a quello di riferimento (2024).

Nella relazione del Presidente è precisato che secondo quanto previsto dalla circolare del MEF n. 29 del 03 novembre 2023, in merito al contenimento della spesa, si è provveduto a porre in essere quanto previsto dalla summenzionata circolare relativamente al limite complessivo della spesa per acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenute per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Per quanto riguarda le istituzioni Afam (nota MUR prot. n. 1622 del 09.02.2023) le voci di bilancio da prendere in considerazione per il raffronto sono state individuate nelle U.P.B. 1.1.1- Uscite per Organi (tutti gli articoli), 1.1.2 – Oneri per il personale in attività di servizio (ad esclusione degli incarichi di lavoro autonomo o co.co.co per attività di insegnamento) e 1.1.3 – Uscite per acquisto di beni di consumo e di servizi (tutti gli articoli con esclusione degli oneri per le utenze; energia elettrica, gas, acqua, telefonia).

CONCLUSIONI

In conclusione, dall'esame dei documenti contabili dei prospetti che costituiscono il bilancio di previsione del 2024 i revisori prendono atto che non emergono discrasie o irregolarità contabili.

Infatti, il bilancio preventivo 2024 risulta coerente con gli obiettivi che il Conservatorio si prefigge di realizzare e, pertanto, nel prosieguo della linea adottata fino ad oggi dal CdA, non si rinvergono motivi affinché quest'ultimo non approvi il bilancio di previsione.

Tuttavia, i revisori dei conti, si riservano di porre in essere le opportune verifiche in ordine al progetto di ristrutturazione che il Conservatorio sta ponendo in atto in sinergia con il Comune di Padova, chiedendo fin d'ora di relazionare sull'argomento nel rispetto delle norme sulla trasparenza al fine degli opportuni riscontri, in particolare, circa l'utilizzo delle somme assegnate dal MUR per tale progetto.

Ciò posto i Revisori dei conti manifestano il parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2024 da parte del CdA.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

Si invita l'istituto a trasmetterlo alla Ragioneria generale dello Stato.

I Revisori dei Conti

Nicola Abbatangelo (rappresentante MUR)

Ricci Carla (rappresentante MEF)